

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Adeguatezza del personale nell'Amministrazione cantonale e modalità di riduzione di personale

Nel Rapporto di maggioranza (punto 8) della Commissione gestione e finanze sui Conti preventivi 2009 si indica al Governo di raggiungere l'obiettivo di una riduzione del 2% del personale nell'Amministrazione cantonale tramite riorganizzazioni dei processi lavorativi e razionalizzazioni informatiche, escludendo il metodo dei tagli lineari effettuati dai singoli Dipartimenti.

*"In merito alla riduzione del 2% degli effettivi del personale dello Stato (esclusi dalla misura: il personale in uniforme della Polizia cantonale e delle strutture carcerarie, i docenti, i dipendenti dell'Organizzazione sociopsichiatrica cantonale, il personale addetto all'accertamento e alle tassazioni della Divisione delle contribuzioni e il personale interamente finanziato da terzi): la misura comporta una corrispondente riduzione della relativa voce di preventivo e ha per conseguenza la mancata sostituzione di circa 60-65 unità lavorative nel 2009, anno per il quale sono previsti tra i 200 e i 250 pensionamenti e prepensionamenti. Una riduzione del 2% (dunque doppia rispetto alla proposta del governo) appare sostenibile e ancora compatibile con il corretto svolgimento dei compiti e dei servizi che l'Amministrazione è tenuta a fornire; deve servire da stimolo al CdS ad esaminare attentamente (e regolarmente) ogni e qualsiasi possibilità di ulteriore razionalizzazione dei processi lavorativi, vuoi sfruttando le opportunità offerte dall'informatica in sempre più settori (un esempio di unità amministrativa in cui urgono investimenti è la Sezione della circolazione di Camorino, la cui infrastruttura informatica è ormai vetusta) vuoi accorpando unità amministrative che si occupano dei medesimi (o analoghi) compiti, vuoi ancora semplificando le procedure interne. La misura non dovrà essere parzialmente elusa attraverso l'assunzione di personale ausiliario incaricato per durata determinata, come già avvenuto negli scorsi anni.*

*Va sottolineato che la riduzione del 2% non dovrà comportare tagli lineari in ogni singolo Dipartimento - con il rischio di penalizzare i servizi produttivi e la stessa utenza- bensì interventi riorganizzativi mirati. Lo scopo dell'operazione non è e non deve essere quello di procedere a licenziamenti di personale creando disoccupazione, ma semmai di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Amministrazione evitando inutili doppioni, sovrapposizioni di funzione e complicazioni burocratiche."*

Con il passare del tempo emergono sempre più casi di uffici pericolosamente sottodotati di personale per far fronte ai compiti previsti dalla legge: dopo i problemi riscontrati negli anni scorsi presso il fisco e presso la Sezione della promozione economica, ora emergono i ritardi accumulati presso l'USI (Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento che si occupa, tra l'altro, delle persone in assistenza) e presso la Cassa cantonale assegni familiari (ritardo di parecchi mesi nel versamento degli assegni di formazione), senza dimenticare le esigenze di aumento degli effettivi della polizia cantonale (invero non toccato dalla riduzione del 2% per quanto riguarda il personale in uniforme), ma anche i problemi di mancanza di personale riscontrati presso le Commissioni tutorie regionali e l'Ufficio del tutore ufficiale dal rapporto Affolter (*Verifica della vigente organizzazione in materia di tutele e curatele*, documento reso pubblico del Dipartimento istituzioni in data 11.12.2008). A ciò si aggiunge, in generale, l'impatto crescente della crisi economica sulla mole di lavoro dei servizi pubblici: ad es. gli Uffici regionali di collocamento (finanziati dalla Confederazione) adeguano il loro personale in funzione della crescita della disoccupazione, mentre altri uffici cantonali, confrontati ad analoghe problematiche di crescita del lavoro, non lo possono fare.

Non escludiamo ovviamente che vi siano uffici cantonali sovradotati di personale (stagionalmente o permanentemente), che potrebbero dare una mano agli uffici con carenza di personale, e neppure escludiamo che vi siano uffici cantonali che svolgono compiti non propriamente fondamentali per la qualità di vita dei cittadini e per le condizioni quadro del Cantone: ma sinché il Governo non avrà a disposizione una fotografia dell'adeguatezza del personale nei vari uffici e dei compiti svolti dai vari uffici, nessuno lo potrà sapere di preciso, senza cadere in giudizi superficiali e stereotipi sui dipendenti cantonali.

Questo stato di non conoscenza (o ignoranza) sull'adeguatezza del personale cantonale e sull'utilità dei compiti svolti dai dipendenti cantonali, crea una palese e periodica contraddizione con le attese del cittadino (che chiede efficacia all'Amministrazione cantonale per i servizi che lo toccano da vicino) e dei parlamentari (che chiedono efficienza ed efficacia all'Amministrazione sul modello di quanto realizzano o tentano di realizzare nella propria realtà lavorativa).

Con la presente interrogazione chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

1. Il Consiglio di Stato sa in quali uffici dell'Amministrazione cantonale vi è mancanza o esubero di personale?
2. Intende svolgere un'indagine conoscitiva sull'adeguatezza del personale dei vari uffici e sull'utilità/necessità dei compiti svolti dai vari uffici?
3. Quali misure di razionalizzazione e riorganizzazione sta adottando per implementare il mandato datogli dal citato rapporto di maggioranza sul preventivo 2009 del Cantone (punto 8)?
4. In quali Dipartimenti sta procedendo a un taglio lineare del personale del 2%, senza rispettare il mandato datogli dal citato rapporto di maggioranza sul preventivo 2009?

PER GRUPPO PS:  
RAOUL GHISLETTA  
CAROBBIO - CAVALLI - CORTI -  
GHISLETTA D. - LEPORI -  
MARCOZZI - MARIOLINI -  
ORELLI VASSERE - PESTONI